CODICE ETICO & DI SICUREZZA (SAFETY POLICY/POLITICA DI SICUREZZA)

EDIL STEEL si propone di conseguire l'obiettivo del **MIGLIORAMENTO CONTINUO** (irrinunciabile in una economia globalizzata), attraverso la puntuale applicazione di un Sistema integrato di Gestione della Sicurezza (*Safety Management System*).

Le componenti essenziali di tale sistema sono:

- CULTURA della SICUREZZA,
- VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE,
- Lavoro di SQUADRA (Team work),
- COMPORTAMENTI ETICI (Attenzione all'Ambiente, Coerenza & Trasparenza),
- Attenzione al CLIENTE ed ai FORNITORI (sia Interni che Esterni).

La realizzazione di questo ambizioso progetto richiede:

- il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutta l'azienda,
- un'efficace e strutturata organizzazione della SICUREZZA,
- una continua ed appropriata valutazione e gestione del rischio.

E' mia precisa responsabilità assicurare a tutto il personale un ambiente di lavoro sano e sicuro. Un incidente generato da rischi non necessari rappresenta un ostacolo inaccettabile al raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

Per questo mi aspetto da tutti, e da Dirigenti/Quadri e Supervisori in particolare, un attento utilizzo dei processi di controllo e gestione del rischio nelle decisioni ed attività quotidiane per la salvaguardia e la conservazione delle risorse umane e materiali aziendali.

Le prestazioni di Sicurezza saranno una parte importante nel sistema di valutazione e gratificazione individuale nella nostra azienda.

Da tutto il personale mi aspetto inoltre l'applicazione attenta e responsabile delle previste nome e procedure di lavoro che passano anche attraverso l'assistenza reciproca e l'esempio individuale.

Una quotidiana e costruttiva collaborazione tra tutte le funzioni rafforza la cultura dell' *integrazione* e della *sicurezza*. Su questo va rimarcata l'importanza di un rapporto leale, continuo, critico e costruttivo durante il corso dell'attività tra le varie professionalità aziendali.

Qualsiasi forma di pressione di deviazione dalle norme/procedure, di emarginazione e/o di discriminazione verso colleghi e/o subalterni saranno aziendalmente censurata.

Rischi e criticità latenti, così come le proposte di miglioramento, devono essere resi identificabili e visibili attraverso il nostro sistema di "Segnalazioni Di Sicurezza" (SDS) all'Ufficio Sicurezza che ha il compito di effettuare le analisi/valutazioni di rischio e proporre quindi raccomandazioni correttive alle funzioni operative, preservando sempre la riservatezza di colui che riporta.

Tale sistema è uno strumento essenziale per identificare precocemente le deficienze di determinati processi aziendali e può avere successo solo in un clima NON PUNITIVO. Non è quindi politica aziendale avviare provvedimenti disciplinari come risposta a segnalazioni di errori o criticità: tali segnalazioni DEVONO essere una opportunità di crescita ulteriore e non fatti da censurare. L'errore è l'effetto e non la causa di una criticità!

Eventuali provvedimenti potrebbero essere avviati solamente dove, nell'esistenza di **conseguenze evidenti e gravi**, si sia omesso di agire con la normale diligenza connaturata alle responsabilità, all'addestramento ed all'esperienza di chi opera.

Mi aspetto quindi che ognuno senta come proprio dovere la segnalazione di eventuali inconvenienti e collabori senza impedimenti ad accertarne le cause e nel ricercare soluzioni correttive per evitare che l'evento si ripeta nel futuro.

Sono altresì altamente apprezzate e ricercate le segnalazioni e proposte di miglioramento dei processi, delle postazioni di lavoro o di risoluzione di qualsiasi criticità aziendale.

Nell'approvare ed emettere questo codice etico e di sicurezza, voglio ribadire che il MIGLIOR AMENTO CONTINUO è un obbligo ed una necessità per assicurare il nostro futuro e che i vostri riporti sono fondamentali per avere un ambiente di lavoro sempre più sicuro:

"LA SICUREZZA E' UNA RESPONSABILITA' DI TUTTI".

Atessa, 15/1/2011

L'Amministratore Unico Giuseppe VERNA